

Q.2.18.1/1310/16/A

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

N° 1310

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: Tutela degli oratori della Regione Piemonte

PREMESSO che la Regione Piemonte con la L.R. n. 26 dell'11 novembre 2002 "riconosce la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale" svolta dalla Parrocchia attraverso le attività di oratorio (art.1);

RILEVATO che la Regione Piemonte finanzia "azioni ed interventi che si realizzano negli oratori per la diffusione dello sport, la promozione di attività culturali nel tempo libero, per prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio anche a causa di handicap e la devianza in ambito minorile" (artt.2 e 5);

TENUTO CONTO che per il raggiungimento delle finalità della legge è stato stipulato un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Conferenza Episcopale Piemontese e altre religioni sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta regionale; tale protocollo definisce le modalità concrete per accedere ai contributi;

APPURATO che in data 22 dicembre 2015, dopo aver presentato il rendiconto dei progetti per l'anno 2014/2015, la Direzione regionale Politiche sociali ha inviato ai referenti degli Enti di Culto partecipanti al tavolo della Legge Oratori la seguente comunicazione: "La presente per informarvi che per l'anno in corso la Giunta Regionale, nell'assestamento di bilancio, ha azzerato il capitolo relativo ai contributi a favore degli Enti di Culto per l'anno 2015. Vi informeremo se con il bilancio 2016 verranno ripristinate le risorse.";

APPRESO che l'Assessore Ferrari si era impegnato, dopo l'approvazione della legge di bilancio 2016, a istituire un tavolo con i soggetti coinvolti per stabilire i tempi per l'apertura di un bando che potesse coprire un arco di tempo che andasse dal mese di gennaio al mese di dicembre del 2016;

TENUTO CONTO inoltre che l'elevato numero di adesioni che hanno gli oratori è indice della grande abilità di gestire il tempo libero dei ragazzi;

CONSIDERATO inoltre che questi centri sono una forma di sussidiarietà di cui l'amministrazione ha bisogno, perché da sola non riesce a soddisfare i bisogni di tutte le famiglie

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale



11:01 21 Nov 16 A00100C 001615

L'Assessore competente



per sapere quali azioni siano state attuate o si intendano attuare, per salvaguardare le funzioni sociali ed educative che gli oratori svolgono tra i giovani e per garantire il pagamento delle somme pregresse relative ai progetti 2014/2015.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)